

Bruxelles, 3 ottobre 2025
(OR. en)

13516/25

**Fascicolo interistituzionale:
2025/0319 (BUD)**

FIN 1146

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Segretaria generale della Commissione europea, firmato da Martine DEPREZ, direttrice
Data:	3 ottobre 2025
Destinatario:	Thérèse BLANCHET, segretaria generale del Consiglio dell'Unione europea
Oggetto:	PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 3 DEL BILANCIO GENERALE 2025 Adeguamento degli stanziamenti di pagamento, aggiornamento delle entrate e altri aggiornamenti tecnici

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2025) 850 final.

All.: COM(2025) 850 final



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 3.10.2025
COM(2025) 850 final

2025/0319 (BUD)

**PROGETTO DI BILANCIO RETTIFICATIVO N. 3
DEL BILANCIO GENERALE 2025**

**Adeguamento degli stanziamenti di pagamento, aggiornamento delle entrate e altri
aggiornamenti tecnici**

Visti:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- la decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea¹, entrata in vigore il 1° giugno 2021,
- il regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione)², in particolare l'articolo 44,
- il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2025, adottato il 27 novembre 2024³,
- il bilancio rettificativo n. 1/2025⁴, adottato il 9 luglio 2025,
- il progetto di bilancio rettificativo n. 2/2025⁵, adottato il 4 luglio 2025,

la Commissione europea presenta di seguito al Parlamento europeo e al Consiglio il progetto di bilancio rettificativo n. 3 del bilancio 2025.

MODIFICHE DELLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche dello stato generale delle entrate e della sezione III sono disponibili su EUR-Lex (<https://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>).

¹ Decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom (GU L 424 del 15.12.2020).
² GU L, 2024/2509, 26.9.2024, ELI: <http://data.europa.eu/eli/reg/2024/2509/oj>.
³ GU L, 2025/31, 27.2.2025, ELI: <http://data.europa.eu/eli/budget/2025/31/oj>.
⁴ GU L, 2025/1565, 12.9.2025, ELI: http://data.europa.eu/eli/budget_suppl_amend/2025/1565/oj.
⁵ COM(2025) 410 del 4.7.2025.

Indice

1.	INTRODUZIONE	3
2.	AGGIORNAMENTO DELLE VOCI DI SPESA	5
2.1	AUMENTO DEL FABBISOGNO DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO	5
2.2	ACCORDI DI PARTENARIATO PER UNA PESCA SOSTENIBILE (APPS)	6
2.3	DIMINUZIONE DEGLI IMPEGNI PER LO STRUMENTO RELATIVO ALLE ATTREZZATURE PER IL CONTROLLO DOGANALE	7
2.4	DIMINUZIONE DEGLI IMPEGNI PER LO STRUMENTO DI SOSTEGNO TECNICO	7
2.5	DIMINUZIONE DEI PAGAMENTI PER LO STRUMENTO PER L'UCRAINA	7
2.6	ADEGUAMENTI SUPPLEMENTARI PER LE AGENZIE DECENTRATE	8
2.6.1	<i>Riduzione per l'Autorità antiriciclaggio (AMLA)</i>	<i>8</i>
2.6.2	<i>Restituzione di una riserva — Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) e Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)</i>	<i>8</i>
2.6.3	<i>Aumento per il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)</i>	<i>8</i>
2.6.4	<i>Trasferimento dall'Agenzia dell'UE per l'asilo (EUAA) al programma del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF)</i>	<i>9</i>
2.6.5	<i>Restituzione di una riserva al programma LIFE — Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) e Agenzia europea dell'ambiente (AEA)</i>	<i>9</i>
2.6.6	<i>Restituzione di una riserva al programma trasporti dell'MCE — Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)</i>	<i>9</i>
2.6.7	<i>Restituzione di una riserva al programma per il mercato unico — Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)</i>	<i>10</i>
3.	AGGIORNAMENTO DELLE ENTRATE	10
3.1	AMMENDE E PENALITÀ	10
3.2	RISORSE PROPRIE TRADIZIONALI (RPT) - ECCEDENZA	11
3.3	INCIDENZA SUL CONTRIBUTO ALLA RISORSA PROPRIA BASATA SULL'RNL PER IL 2025	11
4.	FINANZIAMENTO	12
5.	TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP	13

RELAZIONE

1. INTRODUZIONE

Scopo del progetto di bilancio rettificativo (PBR) n. 3 per l'esercizio 2025 è aggiornare il bilancio sul fronte sia delle spese che delle entrate.

Sul fronte delle spese le modifiche proposte riguardano gli elementi seguenti:

1. un aumento del livello degli stanziamenti di pagamento a favore del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per un importo di 2 miliardi di EUR, del Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per un importo di 0,7 miliardi di EUR e dello Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (BMVI) per un importo di 357 milioni di EUR. Non è stato possibile includere tali importi nelle riassegnazioni proposte nello "storno globale" (DEC 15/2025) presentato al Parlamento e al Consiglio il 3 ottobre 2025;
2. un aggiornamento del fabbisogno relativo agli accordi di partenariato per una pesca sostenibile (APPS), tenuto conto degli ultimi sviluppi;
3. una diminuzione degli stanziamenti di impegno e di pagamento per lo Strumento relativo alle attrezzature per il controllo doganale (CCEI) a causa di ritardi nell'attuazione negli Stati membri;
4. una diminuzione degli impegni per lo strumento di sostegno tecnico a seguito degli incrementi di efficienza derivanti dalle procedure di appalto competitive;
5. una diminuzione degli stanziamenti di pagamento per lo strumento per l'Ucraina, in quanto il profilo dei pagamenti per il 2025 è stato influenzato da modifiche di ipotesi, ad esempio per quanto concerne il ritmo di attuazione delle riforme e degli investimenti, la data della firma degli accordi di garanzia e di finanziamento misto e il calendario di pagamento delle sovvenzioni per gli oneri finanziari;
6. un adeguamento del contributo dell'UE a diverse agenzie decentrate, per motivi di attuazione o altre ragioni specifiche, come indicato di seguito:
 - una diminuzione degli stanziamenti di impegno e di pagamento assegnati all'Autorità antiriciclaggio (AMLA), in quanto una parte significativa del personale assunto dall'AMLA entrerà in servizio solo verso la fine del 2025;
 - una restituzione di stanziamenti di impegno e di pagamento da parte dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) e dell'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) a causa di ritardi nell'adozione della strategia per gli investimenti al dettaglio;
 - un aumento degli stanziamenti di impegno e di pagamento destinati al Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) per coprire l'incidenza finanziaria delle fluttuazioni dei tassi di cambio;
 - una diminuzione degli stanziamenti di impegno e di pagamento assegnati all'Agenzia dell'UE per l'asilo (EUAA), a causa del fatto che le attività dell'EUAA a sostegno dell'attuazione del patto sulla migrazione e l'asilo inizieranno ormai solo nel 2026. Gli stanziamenti di impegno e di pagamento restituiti saranno trasferiti allo strumento tematico del Fondo Asilo e migrazione (AMIF) per sostenere le attività dell'AMIF volte all'attuazione del patto e per coprire un maggiore fabbisogno di stanziamenti di pagamento in conseguenza di pagamenti intermedi più elevati del previsto agli Stati membri;
 - una restituzione di stanziamenti di impegno e di pagamento al programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) da parte dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) e dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA). La restituzione avviene a seguito di ritardi nell'adozione delle proposte relative alla gestione integrata delle acque/pacchetto "inquinamento zero", alle asserzioni ambientali e al monitoraggio delle foreste ed è inoltre dovuta alla riduzione

del fabbisogno nel 2025 per le prime fasi di attuazione del regolamento sulla riattribuzione dei compiti nel settore delle sostanze chimiche;

- una restituzione di stanziamenti di impegno e di pagamento al programma trasporti del meccanismo per collegare l'Europa (MCE) da parte dell'Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA) a causa di ritardi nell'adozione del pacchetto sulla sicurezza marittima;
- una restituzione di stanziamenti di impegno e di pagamento alla filiera alimentare del programma per il mercato unico (SMP) da parte dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) a causa dei ritardi nell'adozione della proposta relativa alle nuove tecniche genomiche.

Complessivamente, l'incidenza netta del presente PBR sulle spese corrisponde a una diminuzione di 123,7 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e a un aumento di 2 517,0 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

Sul fronte delle entrate, il presente PBR integra 1 185,1 milioni di EUR aggiuntivi di ammende e penalità definitive pagate fino al 30 settembre 2025 e 1 300 milioni di EUR di eccedenza stimata di RPT. L'incidenza complessiva sulle entrate corrisponde a un aumento dei contributi basati sull'RNL di 31,9 milioni di EUR.

2. AGGIORNAMENTO DELLE VOCI DI SPESA

2.1 Aumento del fabbisogno di stanziamenti di pagamento

Lo "storno globale" è un esercizio annuale organizzato in seno alla Commissione nell'ambito del quale tutte le direzioni generali e i servizi sono invitati a riesaminare, entro inizio settembre, la rispettiva esecuzione dei pagamenti del bilancio in corso fino alla fine dell'esercizio interessato. Tale esercizio mira a determinare il fabbisogno esatto e garantire la massima esecuzione del bilancio in termini di stanziamenti di pagamento alla fine dell'esercizio, compensando il fabbisogno supplementare con le sottoesecuzioni previste. Ogni anno viene quindi presentata al Parlamento europeo e al Consiglio una domanda di storno a norma dell'articolo 31 del regolamento finanziario.

L'esercizio di "storno globale" ha messo in evidenza che la parte rimanente del bilancio votato e le entrate con destinazione specifica disponibili non saranno sufficienti a coprire il fabbisogno di pagamenti stimato fino alla fine dell'anno per il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e lo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI). La Commissione propone pertanto di rafforzare i programmi FESR, FSE+ e BMVI come indicato di seguito.

- **Programmi di coesione 2021-2027**

Dopo un avvio più lento dei programmi della politica di coesione nel periodo 2021-2027 dovuto all'adozione tardiva del quadro normativo e alla priorità accordata dalle autorità di gestione all'attuazione di strumenti di finanziamento con un termine più breve, l'attuazione sta ora nettamente accelerando. Il bilancio 2024 è stato pienamente eseguito, compreso il rafforzamento di 2,9 miliardi di EUR previsto nel bilancio rettificativo n. 5 e tutte le entrate con destinazione specifica disponibili, con un arretrato normale (quasi 5 miliardi di EUR) di domande di pagamento rimaste inevase alla fine dell'anno. Tali domande sono state liquidate all'inizio del 2025, il che ha comportato il consumo degli stanziamenti votati nel 2025. Inoltre, l'adozione della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) è stata superiore a quanto inizialmente previsto, con 11,7 miliardi di EUR di risorse di coesione assegnate alle priorità STEP al settembre 2025. Le previsioni degli Stati membri presentate nel luglio 2025 e l'evoluzione del tasso di selezione dei progetti (quasi il 50 % a giugno 2025 rispetto al 23 % di un anno fa) confermano l'accelerazione dell'attuazione sul campo e la necessità di un rafforzamento per coprire l'intero fabbisogno stimato fino alla fine dell'esercizio.

- **Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI)**

Un aumento di 357 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento per il BMVI servirà a onorare pagamenti intermedi più elevati del previsto (a seguito dell'aumento delle previsioni di pagamento da parte degli Stati membri) e a coprire l'arretrato normale del 2024 pagato all'inizio del 2025.

Di seguito è riportato nel dettaglio l'aumento degli stanziamenti di pagamento richiesto nel presente PBR n. 3/2025:

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
05 02 01	FESR — Spese operative	0	2 000 000 000
07 02 01	Componente del FSE+ in regime di gestione concorrente — Spese operative	0	700 000 000
11 02 01	Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti	0	357 000 000

Totale	0	3 057 000 000
---------------	----------	----------------------

2.2 Accordi di partenariato per una pesca sostenibile (APPS)

La Commissione negozia, conclude e attua accordi bilaterali di partenariato per una pesca sostenibile (APPS) tra l'Unione europea e i paesi terzi partner. Al momento della formazione del bilancio 2025, diversi accordi e i relativi protocolli che ne consentono l'attuazione ("protocolli di attuazione") erano ancora in fase di negoziato. Di conseguenza, e in linea con l'articolo 49 del regolamento finanziario e con il punto 20 dell'accordo interistituzionale del 16 dicembre 2020⁶, rimane disponibile sotto forma di riserve un importo di 39,9 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di 22,4 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

Lo stato dei pertinenti protocolli di attuazione e negoziati è il seguente:

- l'attuale protocollo di attuazione con la Costa d'Avorio è stato firmato il 6 giugno 2025 e si applica in via provvisoria a decorrere da tale data, per il periodo dal 6 giugno 2025 al 5 giugno 2029;
- i negoziati con Sao Tomé si sono conclusi e un nuovo protocollo di attuazione dovrebbe essere firmato ed entrare in vigore in via provvisoria nell'ottobre 2025;
- i negoziati con le Isole Cook si sono conclusi e un nuovo protocollo di attuazione dovrebbe essere firmato ed entrare in vigore in via provvisoria nel dicembre 2025;
- per quanto riguarda un nuovo protocollo di attuazione con il Gabon, una raccomandazione di decisione del Consiglio che autorizza l'avvio di negoziati (COM(2025) 465) è stata adottata l'8 settembre. La firma e l'applicazione provvisoria del protocollo non sono previste per il 2025;
- per quanto riguarda un nuovo protocollo di attuazione con le Seychelles, i negoziati sono in corso a seguito dell'adozione di una raccomandazione di decisione del Consiglio che autorizza l'avvio di negoziati (COM(2025) 269). La firma del nuovo protocollo non è prevista fino al primo trimestre del 2026.

Quanto ai rimanenti stanziamenti in riserva:

- per il Marocco, la sentenza della Corte di giustizia nelle cause riunite C-778/21 P *Commissione/Front Polisario* e C-798/21 P *Consiglio/Front Polisario* del 4 ottobre 2024 ha comportato la necessità di un nuovo accordo e di un nuovo protocollo di attuazione dei quali non si prevedono la firma e l'entrata in applicazione provvisoria nel 2025;
- per quanto concerne l'Angola, la Guinea, la Liberia e il Senegal, le decisioni del Consiglio relative all'avvio di negoziati per nuovi protocolli di attuazione non sono ancora state adottate.

La Commissione propone pertanto di annullare gli importi in riserva che non saranno necessari nel 2025, pari a 39,9 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e a 22,4 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento. Ciò riflette anche il fatto che il progetto di bilancio 2026 prevede già stanziamenti nella linea di riserva APPS per la copertura di protocolli che dovrebbero piuttosto essere firmati nel 2026. L'incidenza complessiva sulle spese è quindi la seguente:

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
30 02 02	Stanziamenti dissociati (Riserva per l'articolo di bilancio 08 05 01)	- 39 947 143	- 22 392 143
Totale		-39 947 143	-22 392 143

⁶ GU L 433 I del 22.12.2020, pag. 28, ELI: http://data.europa.eu/eli/agree_interinstitut/2020/1222/oj.

2.3 Diminuzione degli impegni per lo Strumento relativo alle attrezzature per il controllo doganale

Nel progetto di bilancio rettificativo n. 2 gli stanziamenti di impegno per lo Strumento relativo alle attrezzature per il controllo doganale (CCEI) sono stati ridotti di 68,4 milioni di EUR a causa di ritardi nell'attuazione negli Stati membri; i fondi sono stati allora trasferiti ad altre priorità quali la riforma doganale e il Meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere (CBAM). A ciò va aggiunto che un terzo invito del CCEI previsto per il 2025 sul commercio elettronico è stato rinviato al 2026 al fine di garantire la massima efficienza nella spesa dei fondi dell'UE e l'allineamento con i lavori della futura Autorità doganale dell'UE. Questi cambiamenti nelle priorità hanno comportato una riduzione del fabbisogno per il CCEI, nel 2025, pari a 78,03 milioni di EUR in impegni e 47,86 milioni di EUR in pagamenti. L'incidenza complessiva sulle spese è quindi la seguente:

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
11 03 01	Strumento di sostegno finanziario relativo alle attrezzature per il controllo doganale	-78 032 393	-47 859 845
Totale		-78 032 393	-47 859 845

2.4 Diminuzione degli impegni per lo Strumento di sostegno tecnico

Con lo strumento di sostegno tecnico (SST) la Commissione fornisce agli Stati membri competenze su misura per rafforzare la capacità istituzionale e amministrativa necessaria a elaborare e attuare riforme a favore della crescita. Per il 2025 si propone una riduzione di 5 milioni di EUR negli stanziamenti di impegno per l'SST, con una riduzione equivalente negli stanziamenti di pagamento inclusa nello storno globale. La riduzione proposta è dovuta agli incrementi di efficienza derivanti dalle procedure di appalto competitive. L'incidenza complessiva sulle spese è quindi la seguente:

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
06 02 02	Strumento di sostegno tecnico	-5 000 000	0
Totale		-5 000 000	0

2.5 Diminuzione dei pagamenti per lo strumento per l'Ucraina

Il profilo dei pagamenti inizialmente previsto per il 2025 nell'ambito dello strumento per l'Ucraina si basava su una serie di ipotesi, in particolare per quanto concerne il ritmo di attuazione delle riforme e degli investimenti nell'ambito del piano per l'Ucraina, la data della firma degli accordi di garanzia e di finanziamento misto e il calendario di pagamento delle sovvenzioni per gli oneri finanziari. In base alle ultime previsioni è attesa un'eccedenza di stanziamenti di pagamento pari a quasi 1,2 miliardi di EUR entro la fine del 2025.

Sebbene circa 0,7 miliardi di EUR di tale eccedenza debbano essere riportati al 2026 (ad esempio per i fondi trattenuti per le riforme e gli investimenti che possono ancora essere erogati fino a 12 mesi dopo una valutazione iniziale negativa), la restante parte (469 milioni di EUR) può essere rinviata al 2027 sulla base di ipotesi di erogazione rivedute. Ciò vale in particolare per una quota dei flussi di pagamento relativi agli accordi di finanziamento misto (sulla base del ritmo effettivo della firma e degli schemi di pagamento) e per una quota dei flussi di pagamento per le sovvenzioni per gli oneri finanziari (gli oneri finanziari trimestrali sono erogati in ciascun caso solo all'inizio del trimestre successivo). L'incidenza complessiva sulle spese è quindi la seguente:

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
16 06 02 02	Altre azioni nell'ambito del quadro di investimenti per l'Ucraina	0	-400 000 000
16 06 03 02	Sovvenzioni per gli oneri finanziari	0	-69 000 000
Totale		0	-469 000 000

2.6 Adeguamenti supplementari per le agenzie decentrate

2.6.1 Riduzione per l'Autorità antiriciclaggio (AMLA)

L'Autorità antiriciclaggio (AMLA) ha iscritto nel suo bilancio 2025 costi relativi all'intero esercizio per una parte dei suoi posti in organico e costi semestrali per i restanti posti. Tuttavia poiché la maggior parte delle assunzioni ha avuto luogo solo negli ultimi mesi del 2025, il bilancio stanziato per i costi relativi al personale non sarà completamente esaurito. Si propone pertanto di ridurre il bilancio dell'AMLA di 600 000 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento per il 2025. L'incidenza complessiva sulle spese è quindi la seguente:

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
03 10 05	Autorità antiriciclaggio (AMLA)	-600 000	-600 000
Totale		-600 000	-600 000

2.6.2 Restituzione di una riserva — Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) e Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA)

Nel bilancio 2025 sono stati iscritti in una riserva a beneficio dell'EIOPA e dell'ESMA 0,9 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento per l'attuazione della strategia per gli investimenti al dettaglio. Data la lentezza dei progressi nei negoziati sulla legislazione proposta, si prevede che le due agenzie non saranno in grado di utilizzare tali importi. L'importo della riserva per l'EIOPA e l'ESMA, pari rispettivamente a 379 000 EUR e 484 000 EUR, sarà pertanto restituito come segue:

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
30 02 02	Stanziamenti dissociati (Riserva per l'articolo di bilancio 03 10 03)	-379 000	-379 000
30 02 02	Stanziamenti dissociati (Riserva per l'articolo di bilancio 03 10 04)	-484 000	-484 000
Totale		-863 000	-863 000

2.6.3 Aumento per il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC)

È richiesto un contenuto aumento di 700 000 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento per la linea di sovvenzione dell'ECDC. Questo permetterà di coprire l'incidenza finanziaria delle fluttuazioni dei tassi di cambio, che hanno avuto ripercussioni sia sulle retribuzioni del personale che sui costi amministrativi. L'incidenza complessiva sulle spese è quindi la seguente:

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
06 10 01	Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie	700 000	700 000

Totale	700 000	700 000
---------------	----------------	----------------

2.6.4 Trasferimento dall'Agenzia dell'UE per l'asilo (EUAA) al programma del Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF)

La revisione intermedia del QFP ha fornito ulteriori 2 miliardi di EUR per l'attuazione del patto sulla migrazione e l'asilo e per aiutare gli Stati membri in prima linea a gestire le sfide e i fabbisogni urgenti connessi alla migrazione e alla gestione delle frontiere. In tale contesto nel 2025 sono stati assegnati all'Agenzia dell'UE per l'asilo (EUAA) ulteriori 53 milioni di EUR e 75 agenti contrattuali, in linea con le sue nuove responsabilità nell'ambito del patto. Poiché attualmente si prevede che le attività specifiche dell'EUAA inizino per lo più nel 2026, si propone di ridurre tale dotazione di 48 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di 45 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

Gli stanziamenti di impegno saranno trasferiti al programma AMIF per sostenere le attività proprie dell'AMIF volte ad attuare il patto sulla migrazione e l'asilo. Gli stanziamenti di pagamento saranno utilizzati dallo strumento tematico dell'AMIF per onorare i pagamenti intermedi, più elevati del previsto, agli Stati membri, legati al deficit di stanziamenti di pagamento del 2024 riportato al 2025.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
10 10 01	Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)	-48 000 000	-45 000 000
10 02 01	Fondo asilo, migrazione e integrazione (AMIF)	48 000 000	45 000 000
Totale		0	0

2.6.5 Restituzione di una riserva al programma LIFE — Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) e Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

Nel bilancio 2025 sono stati iscritti in una riserva a beneficio dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) e dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) stanziamenti di impegno e di pagamento per un valore di 6,4 milioni di EUR provenienti dal programma LIFE, in attesa dei negoziati legislativi sulle proposte relative alla gestione integrata delle acque/pacchetto "inquinamento zero", alle asserzioni ambientali, al monitoraggio delle foreste e alla riattribuzione dei compiti nel settore delle sostanze chimiche. Dati i ritardi nella procedura legislativa di tali proposte e la riduzione del fabbisogno nel 2025 a causa dell'avvio tardivo dell'attuazione del regolamento sulla riattribuzione dei compiti, la Commissione propone di restituire gli stanziamenti corrispondenti al programma LIFE come segue:

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
30 02 02	Stanziamenti dissociati (Riserva per l'articolo di bilancio 09 10 01)	-3 483 742	-3 483 742
30 02 02	Stanziamenti dissociati (Riserva per l'articolo di bilancio 09 10 02)	-2 899 553	-2 899 553
09 02 01	Natura e biodiversità	290 858	290 858
09 02 02	Economia circolare e qualità della vita	5 801 579	5 801 579
09 02 03	Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici	290 858	290 858
Totale		0	0

2.6.6 Restituzione di una riserva al programma trasporti dell'MCE — Agenzia europea per la sicurezza marittima (EMSA)

Il bilancio 2025 per l'EMSA comprende 1,791 milioni di EUR di riserve in stanziamenti di impegno e di pagamento che sono stati iscritti in una riserva in attesa dell'esito dei negoziati legislativi sul regolamento istitutivo riveduto dell'agenzia. Tale importo era stato controbilanciato da una riduzione

compensativa nel programma trasporti dell'MCE. Poiché l'adozione è prevista per la fine del quarto trimestre 2025, l'agenzia non sarà in grado di assorbire ed eseguire gli stanziamenti in tempo utile. La Commissione propone pertanto di restituire i corrispondenti stanziamenti al programma dell'MCE come segue:

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
30 02 02	Stanziamenti dissociati (Riserva per l'articolo di bilancio 02 10 02)	-1 791 000	-1 791 000
02 03 01	Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — Trasporti	1 791 000	1 791 000
Totale		0	0

2.6.7 Restituzione di una riserva al programma per il mercato unico – Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA)

Nel bilancio 2025 sono stati iscritti in una riserva a beneficio dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) stanziamenti di impegno e di pagamento rispettivamente di 0,4 milioni di EUR e 0,08 milioni di EUR provenienti dalla filiera alimentare del programma per il mercato unico, in attesa dei negoziati legislativi sulla proposta relativa alle piante ottenute mediante alcune nuove tecniche genomiche, nonché agli alimenti e ai mangimi da esse derivati. Visti i ritardi nella procedura legislativa di tale proposta, la Commissione propone di restituire gli stanziamenti corrispondenti alla filiera alimentare del programma per il mercato unico, come previsto nella scheda finanziaria legislativa che accompagna la proposta.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
30 02 02	Stanziamenti dissociati (Riserva per l'articolo di bilancio 06 10 02)	-405 000	-81 000
03 02 06	Contribuire a un elevato livello di salute e di benessere delle persone, degli animali e delle piante	405 000	81 000
Totale		0	0

3. AGGIORNAMENTO DELLE ENTRATE

Con il PBR n. 3/2025 si propone di iscrivere nel bilancio 2025 un importo di 1 576,7 milioni di EUR in ammende e penalità definitive pagate fino a ottobre 2025 (pari a un aumento di 1 185,1 milioni di EUR rispetto al PBR n. 2/2025) e un importo di 1 300 milioni di EUR di RPT supplementari in conseguenza di entrate superiori rispetto alle previsioni di bilancio.

3.1 Ammende e penalità

Tenuto conto delle ammende e delle penalità definitive versate fino a ottobre 2025, si propone di iscrivere nel bilancio 2025 gli importi seguenti:

- 654,3 milioni di EUR di ammende in materia di concorrenza;
- 528 milioni di EUR di penalità di mora e somme forfettarie comminate agli Stati membri per la mancata esecuzione di sentenze della Corte di giustizia dell'Unione europea relative al loro inadempimento di obblighi derivanti dai trattati;
- 2,7 milioni di EUR di interessi connessi ad ammende e penalità.

Si propone pertanto di aumentare di 1 185,1 milioni di EUR gli importi indicati nel PBR n. 2/2025, pari a 392 milioni di EUR, portandoli così a 1 576,7 milioni di EUR. Nella tabella che segue sono riportati i dettagli per linea di bilancio.

Linea delle entrate	Denominazione	PBR n. 2/2025	PBR n. 3/2025	Nuovo importo
4 2 0	Ammende connesse all'applicazione delle regole di concorrenza	409 213 301	654 334 000	1 063 547 301
4 2 1	Penalità di mora e somme forfetarie comminate agli Stati membri	35 915 569	528 021 069	563 936 638
4 2 4	Interessi connessi a multe e penalità	p.m	2 764 975	2 764 975
4 2 5	Interessi, altri oneri dovuti e rendimenti negativi sulle ammende annullate o ridotte	-53 553 502	—	-53 553 502
4 2 9	Altre multe e penalità senza destinazione specifica	p.m	—	p.m
Totale		391 575 368	1 185 120 044	1 576 695 412

3.2 Risorse proprie tradizionali (RPT) - Eccedenza

Il PBR n. 2/2025 includeva le previsioni rivedute per il 2025 riguardanti le entrate di bilancio, come convenuto nella 194^a riunione del CCRP del 26 maggio 2025. Tuttavia, sulla base di un ammontare dei dazi doganali messi a disposizione superiore alle previsioni nel periodo gennaio-agosto, è opportuno aumentare le stime relative alle risorse proprie tradizionali (RPT) per un importo totale di 1 300 milioni di EUR.

3.3 Incidenza sul contributo alla risorsa propria basata sull'RNL per il 2025

La tabella che segue riporta i contributi alle risorse proprie basate sull'RNL riveduti rispetto al PBR n. 2/2025:

Stato membro	PBR n. 2/2025	PBR n. 3/2025	Nuovo importo
	(1)	(2)	(3) = (1) +(2)
Belgio	3 525 708 596	1 106 566	3 526 815 162
Bulgaria	582 591 160	182 850	582 774 010
Repubblica ceca	1 746 074 657	548 017	1 746 622 674
Danimarca	2 358 418 487	740 205	2 359 158 692
Germania	24 988 593 541	7 842 837	24 996 436 378
Estonia	222 970 651	69 980	223 040 631
Irlanda	2 186 539 540	686 260	2 187 225 800
Grecia	1 332 104 952	418 090	1 332 523 042
Spagna	9 103 233 993	2 857 110	9 106 091 103
Francia	16 642 263 742	5 223 284	16 647 487 026
Croazia	500 673 183	157 140	500 830 323
Italia	12 274 837 916	3 852 538	12 278 690 454
Cipro	174 671 083	54 821	174 725 904
Lettonia	225 258 559	70 699	225 329 258
Lituania	443 710 330	139 261	443 849 591
Lussemburgo	318 627 577	100 004	318 727 581
Ungheria	1 127 226 794	353 787	1 127 580 581
Malta	113 664 560	35 674	113 700 234
Paesi Bassi	6 466 765 873	2 029 637	6 468 795 510
Austria	2 701 839 134	847 990	2 702 687 124
Polonia	4 853 620 964	1 523 341	4 855 144 305
Portogallo	1 610 427 230	505 443	1 610 932 673
Romania	2 044 376 034	641 641	2 045 017 675

Slovenia	380 591 091	119 451	380 710 542
Repubblica slovacca	731 538 461	229 598	731 768 059
Finlandia	1 569 141 397	492 485	1 569 633 882
Svezia	3 301 696 643	1 036 259	3 302 732 902
Totale	101 527 166 148	31 864 968	101 559 031 116

4. FINANZIAMENTO

Nel complesso, l'incidenza netta del presente PBR n. 3/2025 corrisponde a una diminuzione di 123,7 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e a un aumento di 2 517,0 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento nel bilancio 2025. L'aumento degli stanziamenti di pagamento è quasi interamente compensato da entrate supplementari pari a 2 485,1 milioni di EUR. Restano 31,9 milioni di EUR da coprire mediante un aumento dei contributi basati sull'RNL.

A seguito di modifiche specifiche degli stanziamenti di impegno nella rubrica 2b, si propone di ridurre la mobilitazione dello strumento di flessibilità di 4,7 milioni di EUR in questa rubrica, con una corrispondente riduzione della mobilitazione dello strumento di flessibilità per gli stanziamenti di pagamento.

Si stima che gli stanziamenti di pagamento per il 2025 correlati alla mobilitazione dello strumento di flessibilità nel periodo 2022-2025 siano pari a 1 395,1 milioni di EUR a prezzi correnti. Lo scadenziario previsto dei pagamenti dei relativi importi dovuti per detti anni è illustrato nella tabella che segue.

<i>Strumento di flessibilità - profilo dei pagamenti (in milioni di EUR)</i>					
<i>Anno di mobilitazione</i>	2025	2026	2027	Oltre il QFP	Totale
2022	36,7				36,7
2023	120,6	83,2			203,8
2024	107,6	83,7	46,3		237,5
2025	1 130,1	15,8	9,4	5,7	1 161,1
Totale	1 395,1	182,7	55,7	5,7	1 639,1

A causa dell'arrotondamento la somma delle cifre può non corrispondere esattamente ai totali indicati.

5. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

	Bilancio 2025 (incl. PBR nn. 1-2/2025)		Progetto di bilancio rettificativo n. 3/2025		Bilancio 2025 (incl. PBR nn. 1-3/2025)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1 Mercato unico, innovazione e agenda digitale	21 540 062 907	20 460 646 037	-1 058 000	-1 382 000	21 539 004 907	20 459 264 037
Massimale	21 596 000 000				21 596 000 000	
Margine	55 937 093		1 058 000		56 995 093	
2 Coesione, resilienza e valori	77 983 510 680	44 446 179 437	-4 705 000	2 700 619 000	77 978 805 680	47 146 798 437
Massimale	75 697 000 000				75 697 000 000	
Di cui a titolo dello strumento di flessibilità	1 144 928 584		-4 705 000	-4 705 000	1 140 223 584	
Di cui a titolo dell'EURI	1 141 582 096				1 141 582 096	
Margine						
2a. Coesione economica, sociale e territoriale	66 365 744 035	33 260 377 346		2 700 000 000	66 365 744 035	35 960 377 346
Massimale	66 361 000 000				66 361 000 000	
Di cui a titolo dello strumento di flessibilità	4 744 035				4 744 035	
Margine						
2b. Resilienza e valori	11 617 766 645	11 185 802 091	-4 705 000	619 000	11 613 061 645	11 186 421 091
Massimale	9 336 000 000				9 336 000 000	
Di cui a titolo dello strumento di flessibilità	1 140 184 549		-4 705 000	-4 705 000	1 135 479 549	
Di cui a titolo dell'EURI	1 141 582 096				1 141 582 096	
Margine						
3 Risorse naturali e ambiente	56 739 667 594	55 605 510 102	-39 947 143	-22 392 143	56 699 720 451	55 583 117 959
Massimale	57 336 000 000				57 336 000 000	
Margine	596 332 406		39 947 143		636 279 549	
Di cui: spese connesse al mercato e pagamenti diretti	39 975 892 542	40 030 717 961			39 975 892 542	40 030 717 961
Sottomassimale FEAGA	41 646 000 000				41 646 000 000	
Differenza di arrotondamento esclusa ai fini del calcolo del sottomargine	72 000				72 000	
Trasferimenti netti tra FEAGA e FEASR	-1 117 072 000				-1 117 072 000	
Saldo netto disponibile per le spese del FEAGA (sottomassimale corretto mediante trasferimenti tra FEAGA e FEASR)	40 529 000 000				40 529 000 000	
Sottomargine del FEAGA	553 107 458				553 107 458	
4 Migrazione e gestione delle frontiere	4 722 798 024	3 203 947 754	-78 032 393	309 140 155	4 644 765 631	3 513 087 909
Massimale	4 871 000 000				4 871 000 000	
Margine	148 201 976		78 032 393		226 234 369	
5 Sicurezza e difesa	2 632 589 260	2 143 154 694			2 632 589 260	2 143 154 694
Massimale	2 617 000 000				2 617 000 000	
Di cui a titolo dello strumento di flessibilità	15 589 260				15 589 260	
Margine						
6 Vicinato e resto del mondo	16 308 245 797	14 426 257 975			16 308 245 797	14 426 257 975

	<i>Massimale</i>	16 303 000 000				16 303 000 000	
	<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	5 245 797				5 245 797	
	<i>Margine</i>						
7	Pubblica amministrazione europea	12 845 030 641	12 845 030 641			12 845 030 641	12 845 030 641
	<i>Massimale</i>	12 124 000 000				12 124 000 000	
	<i>Di cui a titolo dello strumento unico di margine, articolo 11, paragrafo 1, lettera a)</i>	721 030 641				721 030 641	
	<i>Margine</i>						
	di cui: spese amministrative delle istituzioni	9 720 485 985	9 720 485 985			9 720 485 985	9 720 485 985
	<i>Sottomassimale</i>	9 219 000 000				9 219 000 000	
	<i>Di cui a titolo dello strumento unico di margine, articolo 11, paragrafo 1, lettera a)</i>	501 485 985				501 485 985	
	<i>Sottomargine</i>						
	Stanziamenti per le rubriche	192 771 904 903	153 130 726 640	-123 742 536	2 985 985 012	192 648 162 367	156 116 711 652
	<i>Massimale</i>	190 544 000 000	175 378 000 000			190 544 000 000	175 378 000 000
	<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>	1 165 763 641	1 399 812 457	-4 705 000	-4 705 000	1 161 058 641	1 395 107 457
	<i>Di cui a titolo dello strumento unico di margine, articolo 11, paragrafo 1, lettera a)</i>	721 030 641				721 030 641	
	<i>Di cui a titolo dell'EURI</i>	1 141 582 096	1 141 582 096			1 141 582 096	1 141 582 096
	<i>Margine</i>	800 471 475	24 788 667 913	119 037 536	-2 990 690 012	919 509 011	21 797 977 901
	Strumenti speciali tematici	6 669 866 079	5 593 595 842		-469 000 000	6 669 866 079	5 124 595 842
	Totale degli stanziamenti	199 441 770 982	158 724 322 482	-123 742 536	2 516 985 012	199 318 028 446	161 241 307 494